

Il regime penitenziario

ORDINE E DISCIPLINA IN CARCERE

Regime penitenziario

**Insieme delle norme
funzionali a fronteggiare la
pericolosità penitenziaria**

**Capacità del singolo
detenuto di
attentare all'ordine
e alla sicurezza**

Ordine e disciplina

SICUREZZA INTERNA

Perquisizioni

Uso della forza fisica

Apparato disciplinare

**Regime di sorveglianza
particolare (art. 14-bis)**

**Sospensione delle regole trattamentali
per l'intero istituto (art. 41-bis comma 1)**

SICUREZZA ESTERNA

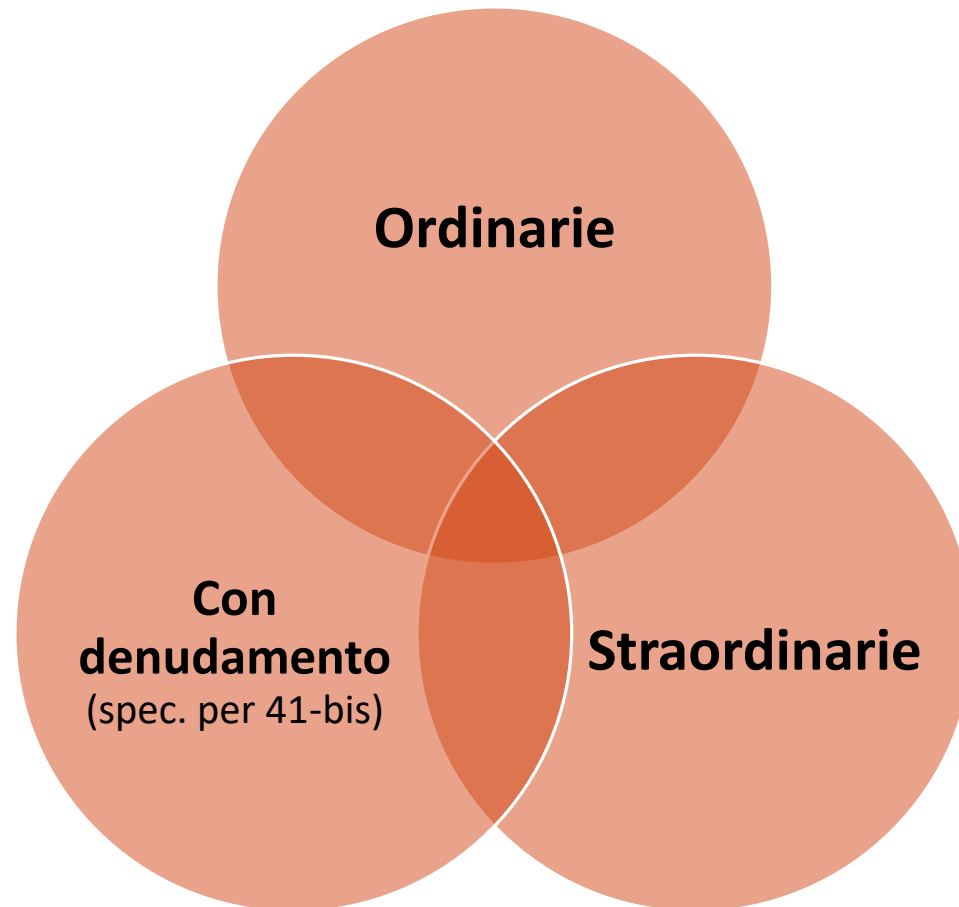
**Sospensione
delle regole
trattamentali
per il singolo
detenuto (art.
41-bis comma 2)**

Perquisizioni

Giustificate da motivi di sicurezza ed eseguite nel rispetto della dignità della persona e delle cose di sua proprietà

- **Perquisizioni delle celle** (art. 74 comma 3 reg. esec.)
- **Perquisizioni personali** (art. 34 ord. penit.)

Tipologia perquisizioni



Uso della forza (art. 41 ord. penit.)

Per fronteggiare situazioni eccezionali

Atti di violenza

Tentativi di evasione

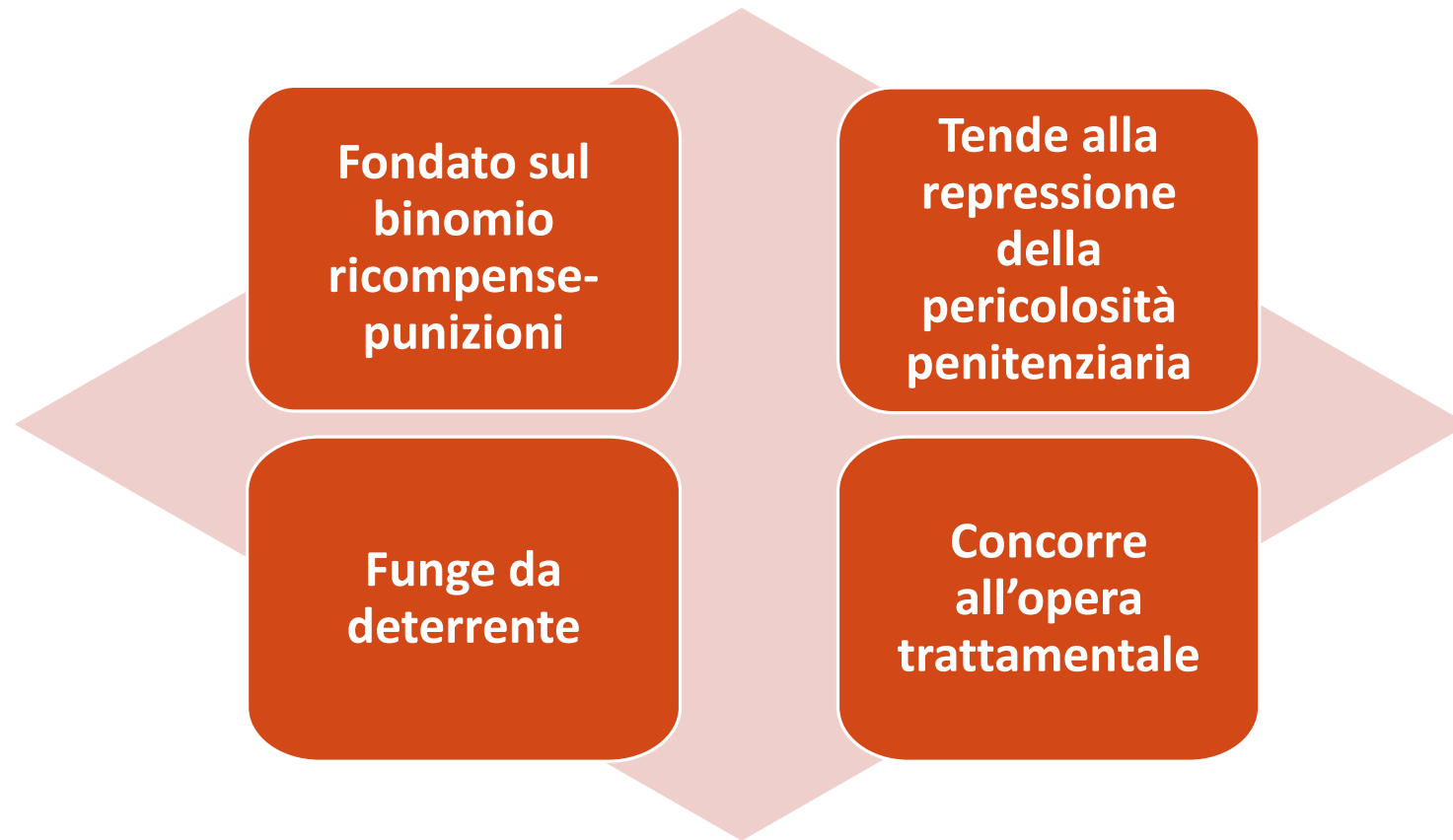
Per esecuzione di ordini
(in caso di resistenza anche
passiva)

Uso mezzi di coercizione (art. 41 ord. penit.)

Nei casi previsti dal regolamento e mai per motivi disciplinari

- Usati per evitare danni alle persone o alle cose o per garantire l'incolumità del detenuto
- La coercizione va effettuata sotto stretto controllo medico e con le stesse modalità previste nei presidi sanitari

Apparato disciplinare (artt. 36 ss. ord. penit.)



Principi – artt. 38-39 ord. penit.



Tipologia delle infrazioni - esemplificazione

negligenza nella pulizia e nell'ordine della persona o della camera

atteggiamenti e comportamenti molesti nei confronti della comunità

giochi o altre attività non consentite dal regolamento interno

possesso o traffico di oggetti non consentiti o di denaro

atti osceni o contrari alla pubblica decenza

intimidazione di compagni o sopraffazioni nei confronti dei medesimi

appropriazione o danneggiamento di beni dell'amministrazione

atteggiamento offensivo nei confronti degli operatori penitenziari o di altre persone che accedono nell'istituto per ragioni del loro ufficio o per visita

promozione e/o partecipazione a disordini o a sommosse

evasione

fatti previsti dalla legge come reato, commessi in danno di compagni, di operatori penitenziari o di visitatori

Sanzioni disciplinari – art. 39 ord. penit.

Richiamo del direttore

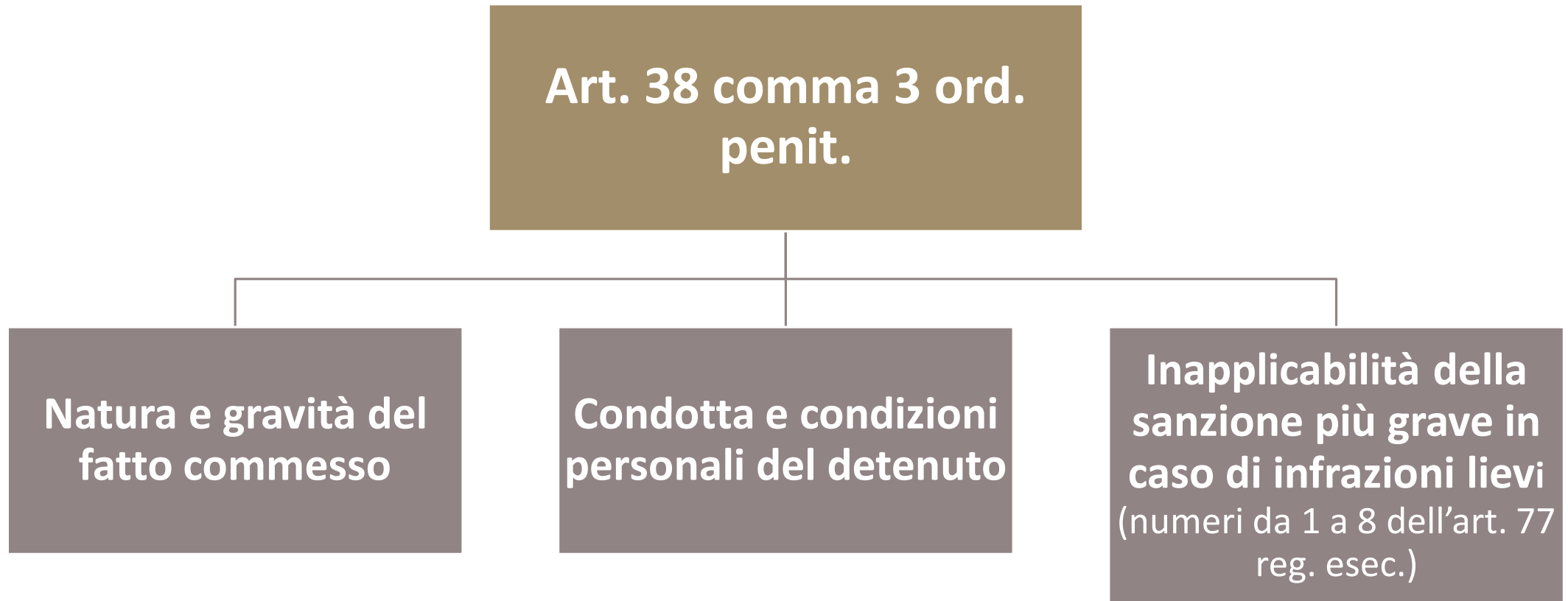
Ammonizione

Esclusione dalle attività ricreative e sportive per non più di 10 gg.

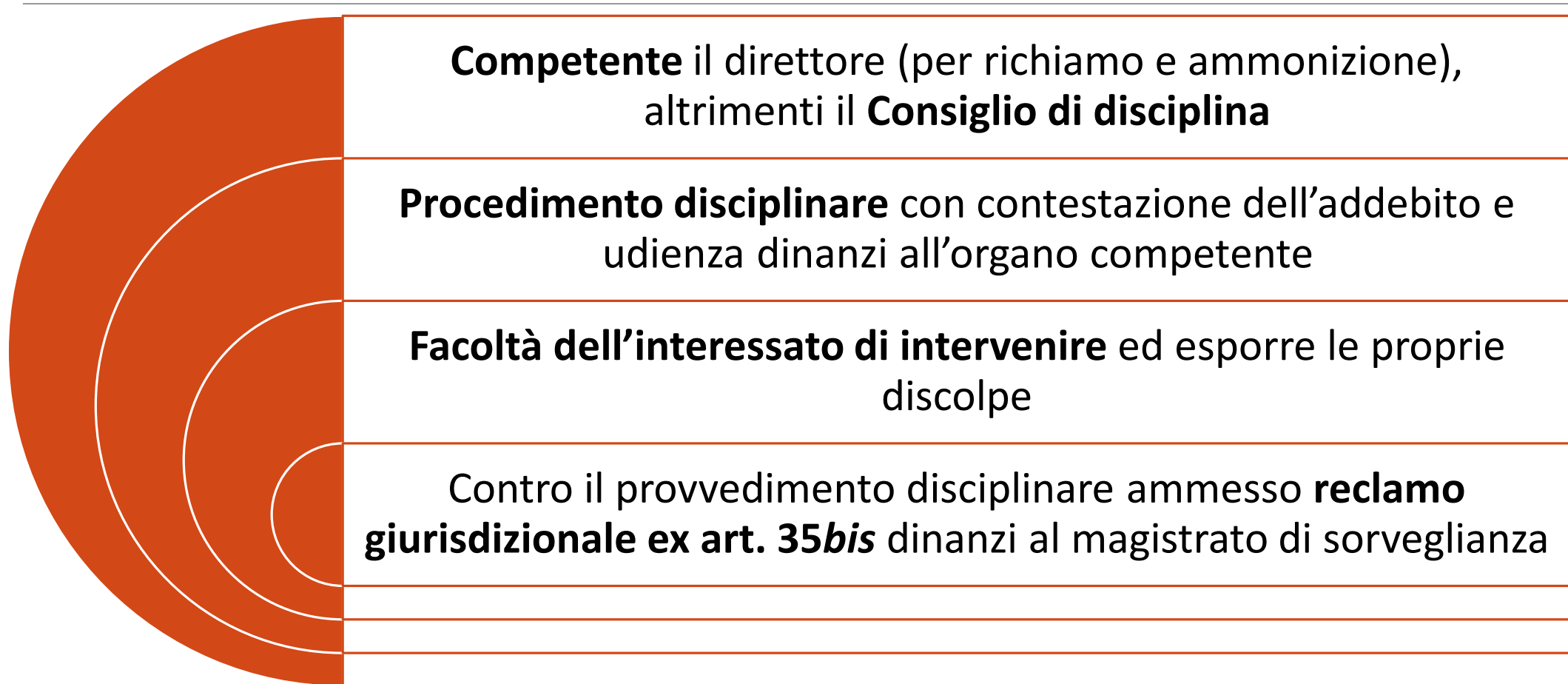
Isolamento durante l'ora d'aria per non più di 10 gg.

Esclusione dalle attività in comune per non più di 15 gg.

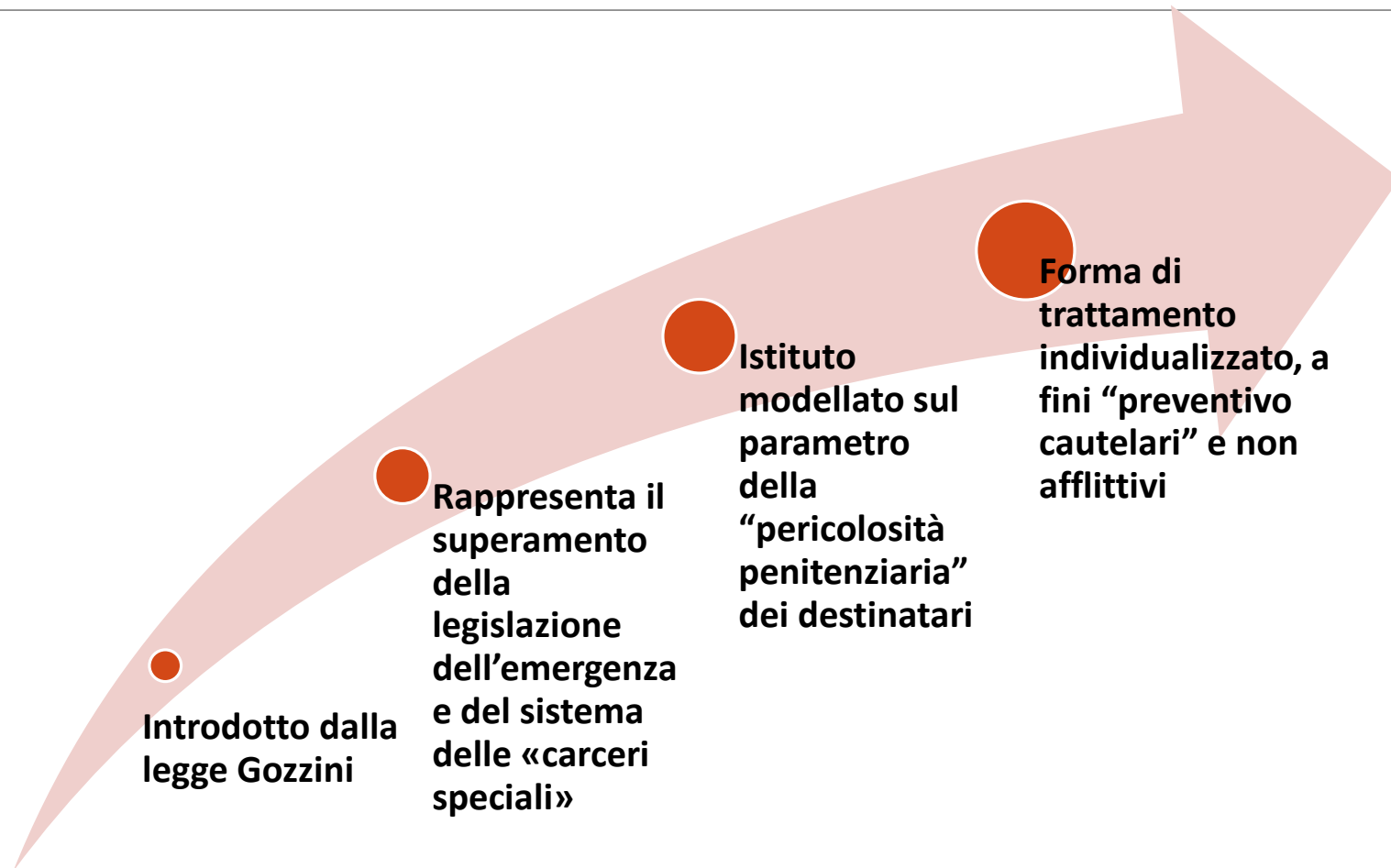
Determinazione della sanzione applicabile



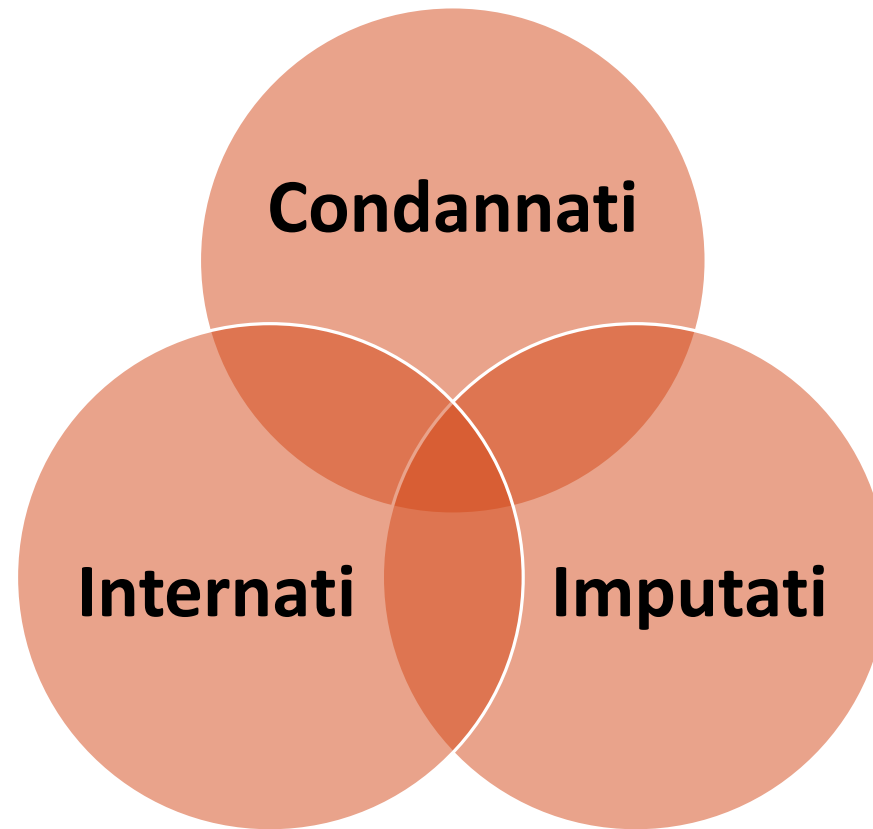
Profili procedurali – art. 38 ss.



Sorveglianza particolare – art. 14-*bis* ord. penit.



Soggetti interessati



Presupposti oggettivi

- a. **detenuti** che con i loro comportamenti compromettono la sicurezza ovvero turbano l'ordine negli istituti
- b. **detenuti** che con la violenza o minaccia impediscono le attività degli altri detenuti o internati
- c. **detenuti** che nella vita penitenziaria si avvalgono dello stato di soggezione degli altri detenuti nei loro confronti
- d. **detenuti** la cui pericolosità deriva da precedenti comportamenti penitenziari o da altri concreti comportamenti tenuti nello stato di libertà

Contenuti – art. 14-*quater*

**Restrizioni
strettamente
necessarie per il
mantenimento
dell'ordine e
della sicurezza e
riguardano**

- L'esercizio dei diritti del detenuto
- Le regole di trattamento
- Controllo e limiti alla corrispondenza

Eccezioni – diritti non comprimibili

L'igiene e le esigenze della salute

il vitto; il vestiario ed il corredo

il possesso, l'acquisto e la ricezione di generi ed oggetti permessi dal regolamento interno

la lettura di libri e periodici

le pratiche di culto

l'uso di apparecchi radio del tipo consentito

la permanenza all'aperto per almeno due ore al giorno, in deroga a quanto disposto dall'art. 10

i colloqui con i difensori, nonché quelli con il coniuge, il convivente, i figli, i genitori, i fratelli

Durata

6 mesi

- *Possibilità di proroghe, ciascuna per una durata non superiore a 3 mesi*

Profili procedurali – art. 33 reg. esec.

Sorveglianza particolare disposta con provvedimento motivato dal capo del DAP (d'ufficio o su richiesta del Direttore o dell'autorità giudiziaria procedente)

Parere obbligatorio (non vincolante) del consiglio di disciplina, integrato con 2 esperti *ex art. 80 ord. penit.* (se si tratta di imputati viene sentita l'autorità giudiziaria procedente)

Possibilità di disporre il trasferimento temporaneo del detenuto, ove non sia possibile eseguire la sorveglianza particolare senza recare pregiudizio alla popolazione detenuta e all'ordine e alla sicurezza

Comunicazione del provvedimento al magistrato di sorveglianza per lo svolgimento dell'attività di vigilanza

Il provvedimento che dispone la sorveglianza è reclamabile davanti al tribunale di sorveglianza (*art. 14-ter ord. penit.*)

Il sistema delle ricompense

art. 76 reg. esec.

**La disciplina penitenziaria
è gestita secondo
l'equazione ricompensa-
punizione, un sistema per
controllare i detenuti e
indurli all'obbedienza e al
rispetto delle regole**

Natura delle ricompense

art. 37 ord. penit.

**Riconoscimento del
senso di responsabilità
dimostrato nella
condotta personale e
nelle attività
organizzate negli
istituti**

Concessione delle ricompense

a) particolare impegno nello svolgimento del lavoro

b) particolare impegno e profitto nei corsi scolastici e di addestramento professionale

c) attiva collaborazione nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività culturali, ricreative e sportive

d) particolare sensibilità e disponibilità nell'offrire aiuto ad altri detenuti o internati, per sostenerli moralmente nei momenti di difficoltà di fronte a loro problemi personali

e) responsabile comportamento in situazioni di turbamento della vita dell'istituto, diretto a favorire atteggiamenti collettivi di ragionevolezza

f) atti meritori di valore civile

Ricompense

Encomio

Pubblico riconoscimento del valore dell'azione posta in essere

Proposta di concessione dei benefici penitenziari, sempre che ne ricorrano i presupposti

Proposta di grazia, di liberazione condizionale e di revoca anticipata della misura di sicurezza

Profili procedurali

